

17-dicembre-2023

Vediamo la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguo (chiusura del 15 dicembre).

Partiamo da future miniS&P500 visto che resta il mercato guida:



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della Spinta Ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

-Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati ad 1 ora) – la partenza del ciclo va spostata sul minimo del 27 ottobre, con un ciclo precedente con numerose anomalie. Sul minimo del 28 novembre (vedi freccia gialla) è partito il 2° sotto-Ciclo Mensile che in settimana ha preso una decisa forza. In tal senso si potrebbe proseguire mediamente in forza sino al 22 dicembre (vedi freccia verde); poi potrebbe esservi un rallentamento per andare a chiudere il sotto-Ciclo Mensile ad inizio gennaio.

- Ciclo Settimanale (figura in basso del 1° grafico - dati a 5 minuti) – ciclo partito sul minimo del 7 dicembre e che ha preso una buona forza nella sua 2° metà, cosa che ha allungato il ciclo. Si

potrebbe proseguire per 1 gg in lateralità; poi 1 gg di leggera correzione per chiudere il ciclo. Con un nuovo Settimanale potremmo avere 3 gg di nuova prevalenza rialzista.

Vediamo ora l'Eurostoxx future:



Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati a 1 ora) – la struttura è simile a quella dell'S&P500, con una partenza che va spostata sul minimo del 27 ottobre. Anche qui è partito il 2° sotto-Ciclo Mensile su minimo del 28 novembre (vedi freccia gialla) e c'è una chiara forza (diversamente da quanto visto per il miniS&P500); in tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa il 22 dicembre (vedi freccia verde); poi si valuterà.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito sul minimo del 7 dicembre e che dopo una forza iniziale ha lateralizzato. Si potrebbe proseguire per 1 gg in lateralità e poi 1 gg di leggera correzione per chiudere il ciclo. Con un nuovo Settimanale potremmo avere 3 gg di nuova prevalenza rialzista.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino a circa ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) anche qui fissiamo la nuova partenza ciclica sul minimo del 27 ottobre. Valgono le medesime considerazioni espresse per l'Eurostoxx e si ha un livello di forza simile. Per il **FtseMib** (figura sotto) la struttura è simile agli altri mercati Europei, ma con una forza ciclica generale leggermente minore (come mostrato dall'oscillatore ciclico in basso). Vale quanto scritto per l'Eurostoxx.

Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (nel grafico c'è il Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – ciclo partito sul minimo del 4 ottobre e che ha avuto una buona forza sino al massimo ciclico del 29 novembre (vedi freccia rossa); da lì è partita una correzione piuttosto prolungata che ha cambiato l’aspetto del ciclo. In tal senso il minimo dell’8 dicembre (vedi freccia gialla) sarebbe l’inizio del 3° ed ultimo sotto-Ciclo Mensile, visto il deciso rialzo che da lì è partito. Diciamo che sino al 22 dicembre si può mantenere questa fase di forza; poi si potrebbe avere una fase di lateralità sino a fine anno.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partito sul minimo dell’8 dicembre con un cambio di struttura. Si potrebbe proseguire per 1 gg senza una chiara direzionalità; poi 1 gg di leggera correzione (o ancora di fase laterale) per chiudere il ciclo. Con un nuovo Settimanale potremmo avere 2-3 gg di nuova prevalenza rialzista

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partito un nuovo Ciclo un po' in anticipo sul minimo del 4 ottobre ed ha avuto una discreta forza sino al minimo centrale del 24 novembre (vedi freccia rossa). La struttura da lì è cambiata (ovvero si è allungata) per un impulso rialzista decisamente inatteso come intensità. Si potrebbe avere una fase in leggera forza sino a circa il 22 dicembre; poi da inizio gennaio sarebbe più "naturale" una correzione per andare a fine ciclo.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partito sul minimo dell'8 dicembre pomeriggio con un cambio di struttura, e si ha una buona forza. Si potrebbe proseguire per 1 gg senza particolare forza; poi 1 gg di leggera correzione per chiudere il ciclo. Con un nuovo Settimanale potremmo avere 2-3 gg di nuova prevalenza rialzista

Concludiamo con la situazione Ciclica sul Bitcoin:

Rammento che sul Bitcoin (e le Criptovalute in genere) vi è minore evidenza statistica dell'esistenza di strutture Cicliche per la minor quantità di dati.

Ricordo che qui ci sono i dati anche del fine settimana (aggiornati alle ore 18:00 di oggi 17 dicembre).



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – ciclo partito in tempi idonei sul minimo dell'11 settembre è che ha una buona forza. Sul minimo dell'11 ottobre (vedi freccia gialla) è partito il 2° sotto-ciclo Mensile ed è seguito un buon rialzo, inatteso con tale forza. Sul minimo del 14 novembre (vedi freccia rossa) è partito il 3° ed ultimo sotto-Ciclo Mensile che ha avuto una decisa forza. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo terminato in tempi idonei sul minimo dell'11 dicembre (vedi freccia ciano); se così fosse potremmo avere una fase di leggero rialzo sino a fine mese;
- 2- ciclo che si è allungato ed a cui mancherebbe una fase di leggera correzione per andare a chiudere intorno a fine anno.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – ciclo partito sul minimo dell'1 dicembre e che ha una leggera forza. Il suo sviluppo dipenderà da quale dei 2 scenari prevarranno sul Ciclo Intermedio.

Operatività (che personalmente sto seguendo – in grigio i cambiamenti più recenti)

- Il Dax è su nuovi massimi assoluti, e dal punto di vista dei fondamentali è assai anomalo. A livello di operazione di medio periodo ho fatto Operazione ribassista (per Dax sopra 16600- 8 dicembre) con Vertical Put debit Spread su scadenza marzo: acquisto Put 16500 e vendita Put 16000.

In alternativa, al fine di potenziali guadagni maggiori su crescite di Volatilità, farei; acquisto di Put marzo 15000. La scelta dello strike è anche in funzione del costo e di potenziali incrementi della posizione.

Per valori oltre 17000 (14 dicembre) ho fatto ulteriore Operazione al ribasso con acquisto di Put marzo 16500.

- Per l'Eur/Usd ho per prezzi verso 1,0700 (6 settembre pomeriggio) ho iniziato ad acquistare l'ETF 3x long Euro della Wisdomtree (Isin: JE00B3T3K772. Il 15 settembre mattina per valori sotto 1,0680 ho acquistato ancora in pari quantità. Ho tenuto liquidità per almeno 2 acquisti su eventuali ulteriori ribassi; il successivo l'ho fatto per valori intorno a 1,0500 (il 27 settembre). Per valori sopra 1,0950 (14 dicembre) ho chiuso in utile metà posizione.

- Per il Bund per prezzi sopra 131,50 (28 novembre) ho fatto ancora operazione moderatamente ribassista con Put debit Vertical Spread su scadenza gennaio: acquisto Put gennaio 131,50 e vendita Put gennaio 130,50.

Per prezzi oltre 133 (1 dicembre) ho chiuso la Put 130,50 per poter recuperare più in fretta con l'altra Put se ci sarà una correzione.

Per prezzi sopra 135 (che sul contratto scadenza dicembre era 134,50) ho fatto ancora operazione moderatamente ribassista con Put debit Vertical Spread su scadenza febbraio: acquisto Put febbraio 134,50 e vendita Put febbraio 133,50.

Il 14 dicembre per Bund sopra 137 punti ho chiuso la Put 133,50 venduta.

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto metto i prezzi di ingresso degli Indici sottostanti.

- In un report pubblicato il 2 novembre ho scritto che avrei iniziato ad acquistare l'ETN 3x short Yen - long Euro della Wisdomtree (Isin: JE00B44CBN95) in assenza di un Etn short su Usd/Yen che avrei decisamente preferito. La logica è quella di uno Yen che proseguirà ad indebolirsi, cosa che da dicembre non si sta verificando. Ho deciso di tenere il cambio Usd/Yen come riferimento e se il cambio scenderà sotto 140 chiuderò in stop 1/3 della posizione.

- Ho iniziato ad acquistare un Etn short sul mercato Azionario Usa (senza leva). In varie fasi ho iniziato ad acquistare un 3xshort Nasdaq (Wisdom Tree Isin: IE00BLRPRJ20). Il prezzo medio di carico è pari ad un Nasdaq100 intorno a 12800 punti. Per valori sopra 16100 (29 novembre) ho aumentato la posizione ribassista di 1/4.

- Per Dax sopra 14200 punti ho iniziato ad acquistare Etf short Dax (Xtrackers Isin: LU0292106241) che non è a leva e non segue perfettamente la performance short Dax. Ho fatto diversi acquisti nel tempo ed avevo un prezzo medio di carico di 15200 punti. Per valori sopra 15850 (il 17 novembre) ho aumentato la posizione ribassista di 1/4. L'ho fatto ancora (1/4 in più) per Dax su nuovi massimi, ovvero oltre 16650 (il 6 dicembre). Lo farò ancora per Dax Index sopra 17000 punti.

- Per Crude Oil ho una serie posizioni ribassiste con Etc (non a leva – Isin: JE00B24DK975) – ho chiuso in utile tutte le posizioni al ribasso che avevo. Ho acquistato posizioni al ribasso per valori sopra 76 \$ (il 13 luglio). Ho acquistato in quantità di 1/3 di quanto detengo per valori sopra 82\$ (il 4 agosto). Per valori sopra 88\$ (il 5 settembre, ma poi l'ho fatto l'8 settembre per valori poco sotto)

ho acquistato ancora in quantità pari ad 1/4 di quanto detengo. Per valori sotto 75\$ ho chiuso in utile 1/3 della posizione. Per valori sotto 68\$ (il 13 dicembre) ho chiuso in utile un ulteriore 1/3 della posizione.

- **Oro:** ho acquistato in varie fasi a partire da 1500\$ (18 marzo) Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770). Ho un prezzo di carico medio poco sotto 1700\$. Ho chiuso in utile posizione su varie salite (l'ultima per prezzi sopra 2000\$ il 26 ottobre). Ora attendo; non ho chiuso ancora in utile 1/2 di quanto mi rimane per valori oltre 2010\$; l'ho fatto (il 14 dicembre) per valori oltre 2050.

- **I Prodotti Agricoli** (soprattutto Grano e Mais) sono cresciuti di molto per la guerra in Ukraina. C'è un Etc della Wisdom Tree (codice Isin: GB00B15KYL00). Per correzioni dell'Etc sotto 4,8 € ho deciso il 1° luglio 2022 di iniziare ad acquistarne. La posizione è in perdita e per ora la tengo; Incrementerei di 1/3 per valori sotto 3,6 €.

Tutti i seguenti Etf li mantengo:

- Dal dicembre 2021 ho detto che avrei iniziato ad acquistare **Etf sulle quote di emissioni di carbonio dell'Unione Europea** – Wisdomtree Carbon (Isin: JE00BP2PWW32). Ho incrementato le posizioni su correzioni sotto 24 € (1° marzo 2022). Chiuderei le posizioni in utile per solo per prezzi sopra 30 €.

- Dall'ottobre 2021 ho iniziato acquistare l'**Etf sulle Tecnologie Aero-Spaziali** - Procure Space Ucits Etf Accumulating della Vaneck (Isin: IE00BLH3CV30). Ho incrementato le posizioni su varie correzioni (l'ultima per valori sotto 4 €) ed ho un prezzo di carico intorno a 5,4 €. Terrò la posizione.

- Dall'ottobre 2021 ho iniziato ad acquistare l'**Etf su Terre Rare e Metalli Strategici** della Vaneck (Isin: IE0002PG6CA6). Ho incrementato le posizioni su varie correzioni ed ho un prezzo di carico intorno a 15,5 €; ora attendo. La posizione è in perdita, ma la mantengo. Per prezzi sotto 10 € ne acquisterà in quantità di 1/3 di quanto detengo:

- Il **Bitcoin** ho detto più volte che ritenevo un prezzo basso (a livello di investimento) su valori verso 20000 \$. Per Ethereum ritengo prezzi bassi valori verso 1300\$.

Vi sono degli Etf (o meglio Etp) quotati alla Borsa di Francoforte e di Zurigo della 21Shares (<https://21shares.com/it/>). Trovo utile il prodotto sul Bitcoin: <https://21shares.com/it/product/abtc> (ISIN CH0454664001) – ed un prodotto su un gruppo di Crypto (<https://21shares.com/it/product/hodl>) (ISIN CH0445689208).

Ho deciso di chiudere 1/4 delle posizioni (in deciso utile) per BTC sopra 41500 \$ e ETH sopra 2200\$ (il 14 dicembre).

- Mantengo la posizione che ho in carico (da molto tempo) con ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11). Nel 2023 non sta avendo particolari performance e lo terrò. Purtroppo l'Etf non è esposto solo sulla China (come sarebbe meglio). Su Borsa Italiana non ci sono più Etf che consentano di andare al ribasso su Indice Azionario Cinese, come per es. questo (isin: US74347X6581) quotato negli Usa.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita);

- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**;
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista più elevato messo in Tabella - la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti;
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-12 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 12 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti;
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano;
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso);
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici;
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report);
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund;
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda la Mia operatività in generale:

Ricordo che essa è legata alla mia esperienza ed anche al mio profilo di rischio e che chiaramente devo sostenere anche perdite. Inoltre per ridurre il rischio metto in piedi varie operazioni e non solo una. Ciò contribuisce a ridurre il rischio.

Sia per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che di altro tipo, i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).